



## DICHIARAZIONE DI VOTO - Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n° 52

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI ATTI COSTITUENTI IL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, LA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ART. 13 COMMA 7 L.R. N. 12/2005 S.M.I.**

La Convocazione del C.C. di questa sera, volta principalmente all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni degli atti costituenti il nuovo DdP, la variante al PdR e al PdS, ci pare troppo affrettata.

Dagli atti che ci sono stati trasmessi infatti, e che sono sottoposti all'approvazione del C.C., rileviamo che:

- il Parco Ticino ha espresso il proprio parere di competenza con nota del 16/12/2016 (protocollo n° 8557), medesimo giorno di convocazione del Consiglio.
- lo Studio Castelli ha consegnato, nella medesima data, l'elaborato "controdeduzioni" che risulta essere parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- Città Metropolitana di Milano non ha espresso parere di compatibilità al PTCP nei termini utili all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e pertanto come indicato nella proposta di delibera *"gli elaborati costituenti il nuovo DdP, la variante al PdR e al PdS, verranno modificati in conseguenza [...] dell'esame del parere della Città Metropolitana e conseguentemente verranno sottoposti all'approvazione definitiva in una successiva seduta del Consiglio Comunale, da svolgersi a seguito di ricezione del prescritto parere provinciale"*.

Su alcune controdeduzioni, come poc'anzi espresso, abbiamo manifestato parere favorevole, in particolare sulle indicazioni di Area Urbanistica, Parco Ticino, Regione Lombardia, ARPA e ATS, pur mantenendo un giudizio complessivamente negativo sulla proposta di Variante nel suo insieme, per tutte le criticità già enunciate durante la seduta di Consiglio Comunale del 19/07/2016.

Anche se le nostre osservazioni (n° 8 dell'All. F) non sono state accolte, teniamo a ribadire anche in dichiarazione di voto, che:

- L'area P.c.c. 4 era in precedenza vincolata all'eventuale ampliamento della Scuola Materna Parrocchiale S. Giuseppe del capoluogo, venendo definita quale "area pubblica di interesse generale". La proposta attuale è invece quella di un permesso di costruire convenzionato.

Riteniamo quindi che quest'area debba mantenere il vincolo come da Piano vigente, così da permettere ai futuri piccoli fruitori della struttura stessa (il cui numero è destinato ad aumentare, in conseguenza dell'aumento della popolazione), non solo nuove aule ma anche adeguati spazi a verde per il gioco.

Qualora infatti si attuasse la trasformazione dell'area in residenziale, verrebbe meno in maniera irreversibile la possibilità di espansione della struttura e delle aree esterne della Scuola Materna Parrocchiale, in quanto tutte le aree ad essa circostanti sarebbero costituite da tessuto prevalentemente residenziale, in parte già consolidato, come ben visibile nell'elaborato D8A del DdP.

L'area P.c.c. 4, con affaccio diretto su Via Mazzini, potrebbe essere inoltre parzialmente destinata anche a parcheggi, alleggerendo la congestione veicolare presente quotidianamente in Via Manzoni, visto l'esiguo numero di stalli presenti.

- Pur consapevoli che la stipula della convenzione relativa al Mulino di Bernate non dipende dall'approvazione della presente Variante, ribadiamo che l'intervento e la stipula della convenzione stessa sarebbero dovuti essere contestuali, così come previsto già nel P.G.T. vigente del 2008 (Tav. R1 – Piano delle Regole) e come riconfermato anche nell'attuale Variante. Auspichiamo una rapida regolarizzazione.

Per tutto ciò, ci asterremo dalla votazione.

*Lista Civica "Il Melograno"*